

Bollate, fine settimana dedicato ai labirinti segreti dell'anima

A Palazzo Seccoborella il Festival della Psicologia

di ENRICO FOVANNA

— BOLLATE —

UN WEEKEND dedicato all'anima e ai suoi segreti. Dopo il successo della prima edizione, torna il Festival della Psicologia di Bollate, sabato e domenica a Palazzo Seccoborella, in piazza Carlo Alberto della Chiesa. Il filo conduttore sarà quest'anno l'adolescenza, con i fantasmi e le domande inavute che la connotano.

Ospitato nella Sala Conferenze della Biblioteca comunale di Bollate (Palazzo Seccoborella), il Festival prenderà il via sabato 4 ottobre 2014 alle ore 15 con l'intervento di Riccardo Bettiga, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Seguirà la relazione di Valeria Ugazio, Professore Universitario di Psicologia Clinica, Università di Bergamo sul tema «Come evitare che i figli rimangano adolescenti per sempre?», al termine un aperitivo di benvenuto in collabo-

razione con i ragazzi della Cooperativa Progettazione e altri due interessanti interventi.

LA SECONDA edizione del Festival della Psicologia di Bollate è orga-

DAI CYBERBULLI AL PANICO

Dopo il successo di un anno fa la nuova edizione è focalizzata sulle domande dell'adolescenza

nizzata dalle psicologhe Lara Franzoni (www.psicologiadicoppia.com) e Guendalina Losi (www.sessuologia-milano-brianza.it) con il patrocinio del Comune di Bollate - Assessorato alla Cultura e della Fiss - Federazione Italiana Sessuologia Scientifica. Oltre al tema principale dell'Adolescenza, nei 15 interventi in program-

ma verranno trattati numerosi argomenti, dalla violenza domestica alla prima infanzia, dai problemi di coppia alla stimolazione cognitiva, passando per mobbing e stress, ansia e tradimento, sesso e famiglia.

Il Festival ospiterà anche una speciale mostra delle fotografie realizzate dai partecipanti alla prima edizione del concorso fotografico «Psicologia a Scatti». L'invito, rivolto agli appassionati della macchina fotografica, era quello di ritrarre quelle immagini che, spesso meglio delle parole, sono in grado di comunicare ciò si nasconde nell'anima.

Il concorso ha cercato di stimolare l'attenzione rispetto alla complessità del malessere e del benessere psicologico su temi quali: adolescenza, mobbing, cyberbullismo, sexting, separazione, violenza, panico, ricordo e tradimento. Domenica alle ore 12,15 sarà nominato il vincitore.

enrico.focanna@ilgiorno.net



RAGAZZI INQUIETI Il pianeta adolescenza, con i suoi meandri, verrà indagato, anche alla luce dei nuovi strumenti tecnologici che sono in grado di influenzarlo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.